

ISTITUTO COMPRENSIVO BOGLIASCO-PIEVE L.-SORI

A.S. 2016/2017

SCUOLA PRIMARIA "ENRICO FERMI" BOGLIASCO

Classi II A –II B

PROGETTO DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Il progetto si intende di respiro pluriennale, iniziando con 3 u.a. in classe seconda, per arrivare ad un'applicazione sistematica nella classe quinta.

Titolo del progetto: "LA CLASSE CAPOVOLTA"

Docente responsabile: Claudia Incerti

Docenti coinvolti: Annamaria Benzi, Lucia Celindi, Carolina Frigerio

Discipline: tutte

Tematiche trasversali: didattica per competenze, ambiente di apprendimento, classe inclusiva, competenze sociali, competenze digitali.

Classi: 2A e 2B scuola primaria "E. Fermi" di Bogliasco

Contesto:

- Classe II A a tempo pieno: 18 alunni, di cui 17 femmine e 4 maschi; livelli di apprendimento non omogenei (alunni molto abili, alunni con diversi gradi di difficoltà, un'alunna in attesa di certificazione BES).
- Classe II B a 28 ore: 13 alunni, di cui 2 femmine e 11 maschi; livello di apprendimento piuttosto omogeneo, un'alunna con certificazione L. 104.

Le famiglie di tutti gli alunni in generale sono collaborative, il contesto socio-economico è medio-alto; sono state informate del progetto e si sono dichiarate favorevoli; verranno coinvolte nelle procedure organizzative con apposita assemblea informativa.

Motivazioni:

- dalle Indicazioni Nazionali: personalizzazione dell'insegnamento, esprimersi e comunicare sperimentando nuove tecniche e codici, leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi multimediali, sviluppare tutti gli aspetti della personalità;
- dal PTOF: migliorare le competenze sociali negli aspetti del rispetto delle regole, della collaborazione tra pari e dell'autonomia;
- per le insegnanti: motivare allo studio, favorire l'insegnamento individualizzato (L.170/2010), facilitare il recupero e il potenziamento, ottimizzare il tempo scuola.

Strategie didattiche: cooperative learning, learning by doing, peer education, problem solving, spaced learning (apprendimento intervallato), didattica laboratoriale.

Tempi di attuazione: i primi due anni si intendono di sperimentazione della metodologia; auspicando una valutazione positiva, nei successivi due anni la metodologia entrerà a far parte della prassi didattica. Nel dettaglio:

anno	classe	discipline coinvolte	frequenza
1° anno: 2016/17	classe II	italiano, matematica, scienze	3 U.A. durante l'a.s.

2° anno:2017/18	classe III	italiano, matematica, scienze, storia, geografia	2 U.A. per quadrimestre
3° anno: 2018/19	classe IV	Tutte	sistematica
4° anno: 2019/20	classe V	Tutte	sistematica

Modalità: la classe si libera della lezione frontale del docente, la lezione è appresa fuori dall'ambiente scolastico (a casa). Il docente predispone la lezione mettendo a disposizione degli studenti tutti i materiali che ritiene utili per il raggiungimento dell'obiettivo finalizzando questo lavoro a: apprendimento individuale, condivisione nel gruppo classe, autovalutazione e valutazione. L'alunno a casa può utilizzare i materiali a sua disposizione tante volte fino a quando non si sente sicuro dei propri apprendimenti e in classe condivide le proprie conoscenze con i compagni e sviluppa le proprie competenze, con l'aiuto dell'insegnante che diventa facilitatore.

Fasi dell'attività:

L'insegnante:

- prepara la lezione multimediale sull'unità di apprendimento scelta e la carica sulla piattaforma di classe con tutti i materiali per lo svolgimento della stessa;
- in classe somministra gli esercizi utili per utilizzare le competenze acquisite e riprendere i concetti chiave;
- osserva gli alunni durante il lavoro di gruppo o di coppia;
- verifica;
- somministra le griglie di autovalutazione;
- valuta le competenze raggiunte dagli alunni e l'efficacia del percorso da lei strutturato.

L'alunno:

- a casa fruisce della lezione multimediale, anche più volte se necessario, condividendone i contenuti con la famiglia;
- in classe chiarisce con l'insegnante eventuali dubbi;
- svolge l'attività di classe in collaborazione con i compagni;
- svolge una verifica;
- compila il questionario di autovalutazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- ✓ organizzare informazioni e conoscenze
- ✓ partecipare a scambi comunicativi
- ✓ utilizzare conoscenze e abilità relative al linguaggio visivo e multimediale
- ✓ ascoltare e comprendere testi orali diretti o trasmessi dai media cogliendone il significato
- ✓ orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato alle diverse situazioni
- ✓ acquisire una precoce consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti tecnologici e in particolare della rete
- ✓ imparare ad imparare

Verifica e valutazione: verifiche di gruppo con compiti autentici, valutazione di compito e processo (cooperazione, autonomia, impegno, risorse utilizzate, metacognizione); autovalutazione di compito e processo.

Risultati attesi:

- ✓ far sì che gli alunni riescano a padroneggiare il sapere, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascuno;

- ✓ trasformare l'aula in un luogo dove gli alunni siano incoraggiati a condividere le proprie competenze per una crescita comune e ad apprendere criticamente anche attraverso il confronto;
- ✓ creare un ambiente di apprendimento sereno e motivante;
- ✓ costruire un'alleanza educativa con le famiglie;
- ✓ valorizzare l'unicità e la singolarità di ogni alunno;
- ✓ formare cittadini italiani, europei, del mondo;
- ✓ insegnare ad apprendere.

Materiali: video brevi (max. 10') coinvolgenti, segmentati, e coerenti; slides, immagini interattive, testi multimediali; schede; mappe concettuali; libri di testo con espansione digitale, motori di ricerca, applicazioni (app), piattaforme sociali online (Edmodo).

Strumenti: LIM o videoproiettore, webcam, computer e stampante scanner in ognuna delle due classi; connessione wireless potenziata; tablet, postazioni con computer per gli alunni (attualmente in laboratorio di informatica), BYOD (negli anni successivi).

Punti di forza: possibilità di individualizzare l'insegnamento, facilitando l'apprendimento a tutti e in particolare agli alunni BES (classe inclusiva); esperienza di cooperative learning; comunicazione tra alunni e insegnanti anche al di fuori dello spazio e del tempo scolastico; possibilità di accedere all'infinito materiale presente in rete; coinvolgimento della famiglia; responsabilizzazione e autovalutazione dell'alunno.

Punti di debolezza: attrezzature informatiche e connessione wireless della scuola ancora insufficienti; aumento di lavoro per le insegnanti e necessità di sviluppare le competenze informatiche; difficoltà di coinvolgere emotivamente gli alunni nella videolezione; necessità di messa a punto di uno specifico sistema valutativo; necessità di rivedere il proprio metodo di lavoro; necessità di porre regole precise nell'uso di Internet e dei dispositivi.

Bogliasco, 28/11/2016

Le insegnanti

Annamaria Benzi

Lucia Celindi

Carolina Frigerio

Claudia Incerti